



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 702 del 25 LUG 2017 Prot. n. 12470 del 25 LUG 2017.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che in frazione Trisungo l'edificio censito al N.C.E.U. al Fg. n. 31 part. 237, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: Che in data 21/04/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto dal G.T.S. (Gruppo Tecnico di Sostegno) allargato, composto dai rappresentanti del Dipartimento di Protezione Civile, del MIBACT, dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, in frazione Trisungo al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili.

ACCERTATO come risulta dal Verbale del G.T.S. del 21/04/2017 (Scheda n°01) relativo al fabbricato ubicato in frazione Trisungo catastalmente identificato al foglio 31 mappale 237, quanto segue:

Intervento classificato S – smontaggio controllato.

Allegato C: edificio d'angolo disposto su tre piani dei quali il secondo risulta totalmente crollato, il primo fortemente lesionato mentre il piano terra presenta un danno lieve con il distacco del solaio a volta dalla muratura perimetrale.

Allegato C/2: l'intervento da eseguire consiste nello smontaggio controllato delle parti pericolanti della muratura seguendo un andamento inclinato (a scarpa) della parete perpendicolare alla strada al fine di preservare sia l'edificio retrostante che il piano terra dello stesso coperto a volta.

- Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;
- Che il fabbricato di cui trattasi risulta di proprietà di:

foglio 31 particella 237 sub.1 - piano terra: SCHIAVONI Flora; nata a Arquata del Tronto il 01/06/1929

foglio 31 particella 237 - piani superiori: come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio in qualità di eredi PETRUCCI Guido:

PETRUCCI Roberto nato a Castel Gandolfo (RM) il 01/01/1959

PETRUCCI Melisa nata a Roma il 23/06/1957

PETRUCCI Stefano nato a Roma il 06/03/1961

PETRUCCI Silvia nata a Roma il 14/07/1977

PETRUCCI Adele nata a Roma il 20/09/1969

MAZZOLINI Veneranda nata a Roma il 18/07/1937

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione tramite smontaggio controllato del suddetto fabbricato come riportato nel citato verbale del G.T.S. redatto in data 21/04/2017;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTI gli atti di assenso alla demolizione sottoscritti dai suddetti proprietari;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE tramite smontaggio controllato dell'edificio ubicato in frazione Trisungo, contraddistinto catastalmente al Foglio 31 particella 237, come sopra meglio specificati

AUTORIZZA le strutture operative dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Ascoli Piceno
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando di Cratere per l'Emergenza "Sisma Marche – Lazio 2016" C.O.A. "Arquata del Tronto (AP)"
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

A notificare la presente ordinanza ai seguenti proprietari dell' immobile:

- SCHIAVONI Flora; nata a Arquata del Tronto il 01/06/1929 notifica a mezzo pec: **siam_molino_petrucci_srl@pec.it**
- PETRUCCI Roberto nato a Roma il 01/01/1959 residente in via Trento n.52 - Castel Gandolfo (RM)
- PETRUCCI Melisa nata a Roma il 23/06/1957 residente in via Goffredo Ciaralli n.82 – 00156 Roma
- PETRUCCI Stefano nato a Roma il 06/03/1961 residente in via Val d'Aosta n.102 - Roma
- PETRUCCI Silvia nata a Roma il 14/07/1977 residente in via Corinaldo n.55 - Roma
- PETRUCCI Adele nata a Roma il 20/09/1969 residente in via Filottrano n.13 LT.21 SC.B IN.4 - Roma
- MAZZOLINI Veneranda nata a Roma il 18/07/1937 residente in via Recanati n.75 - Roma

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 25 LUG 2017

